

AREA 1 - COSENZA TIRRENICA

Bollettino n 29 del 06 ottobre 2021 valido fino al 12 ottobre 2021

OLIVO – VITE

Situazione meteorologica

Dati meteorologici: media dal 27 settembre al 03 ottobre 2021

Stazione	Tmed	Tmin	Tmax	URmed	Piog. Tot.
San Marco Argentano (CS)	21,8	15,9	29,6	78	4,8
Media climatica del mese	21,2	14,9	28,8	66,6	15,9

Legenda:

N-p = dato non pervenuto

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

SITUAZIONE CLIMATICA

Situazione meteorologica dal 27 settembre al 03 ottobre: L'andamento climatico della settimana in esame è in continuità con quello del periodo precedente: le temperature massime, sebbene in diminuzione, restano al di sopra dei valori medi stagionali, le temperature minime sono in netta risalita e ciò attenua l'excursus termico notte-giorno (13,7°C di media). Da rilevare anche questa settimana gli alti tassi di U.R durante le ore notturne (anche superiori all'80 %) che calano drasticamente durante le ore centrali del giorno. Il dato sulla bagnatura fogliare, pur in aumento (41 ore totali) si mantiene molto al di sotto dei valori medi. In un contesto prevalentemente asciutto, salvo sporadiche e circoscritte piogge, il dato dell'evaporato giornaliero é leggermente più basso (3,7 mm/die) rispetto ai valori medi del periodo.

OLIVO

Fase Fenologica

In tutti i siti monitorati dell'Area1-Cosenza Tirrenica la coltura si trova nella fase fenologica di **completo indurimento del nocciolo** con le drupe in fase di inoliazione -colorazione verde chiaro-giallastro **BBCH 80** - (vedi foto sotto)



colorazione drupe verde chiaro-giallastro (BBCH 80)

SITUAZIONE FITOSANITARIA

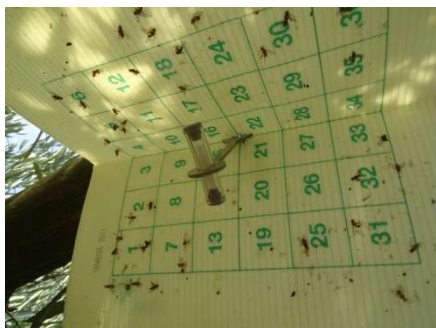
FUNGHI

Occhio di Pavone (*Spilocaea oleaginea*)– Per questo patogeno in generale la situazione al momento appare sotto controllo, da prestare attenzione negli oliveti posti nei fondovalle ove sono state

segnalati attacchi iniziali, soprattutto in previsione delle piogge previste in questa settimana. Importante il monitoraggio della coltura.

INSETTI

Mosca dell'ulivo (*Bactrocera oleae*) = Questa settimana il monitoraggio ha riscontrato un aumento marcato degli adulti nelle trappole di monitoraggio (media 20 adulti a trappola) (vedi foto)



In alcuni siti ciò a fatto seguito ad un aumento degli attacchi sulle drupe di cvs a bacca grossa (Carolea) con infestazioni pari al 5-10 % (sommatoria di uova e larve) pari alla soglia di intervento (vedi foto seguenti)



In altri casi a fronte di questo incremento di catture gli attacchi pur in aumento restano al di sotto della soglia di intervento

Molto diffuse sono le drupe con danni da *Macrophoma Dalmatica* (vedi foto).



Laddove si notino punture fertili in numero vicino alla soglia di intervento è bene fare alcune valutazioni:

- In genere, a questo punto della stagione, la *Bactrocera oleae* rallenta il proprio ciclo di sviluppo, per completare i tre stadi larvali l'insetto impiega non meno di 12 giorni che tendono ad aumentare con il prosieguo della stagione autunnale, e contemporaneamente si avvicina su gran parte delle nostre cultivars, la raccolta, i danni quindi sono limitati e può essere conveniente valutare, laddove possibile, un anticipo di raccolta, tenendo conto che raccogliendo drupe non ancora mature sia ha una minor resa unitaria di olio caratterizzato da un gusto piccante ed amaro grazie ai polifenoli presenti.

L'anticipo di raccolta può aiutare, ma non è un metodo di lotta alla Bactrocera oleae.

- Su cvs tardive, in genere a drupa piccola, es Tondina, è raro riscontrare d'ora in poi attacchi di mosca significativi tanto da richiedere trattamenti ad hoc; qualora si decidesse un intervento, si consiglia di usare un prodotto ad azione larvicida (Acetamiprid) tenendo conto dei tempi di carenza; a tal proposito si ricorda che per questo p.a. sono a catalogo due prodotti impiegabili su olivo con tempi di carenza significativamente diversi (Kestrel- 7 giorni ed Epik SL 21 giorni) e con dosaggi differenti.

In considerazione di ciò è importante un monitoraggio costante dei voli e l'esame visivo delle drupe per valutare la strategia di difesa in relazione alla singola realtà aziendale. Per maggiori informazioni sulla difesa della coltura dalla Bactrocera oleae si rimanda al seguente link:

<https://www.arsacweb.it/il-controllo-della-mosca-delloливо-dopo-la-revo-ca-del-dimetoato/>

Tignola dell'olivo (*Prays oleae*): Nel corso dei rilievi, nelle colline a sud di Cosenza è stato riscontrata una leggera cascola di frutti, dovuta ad attacchi di questo lepidottero. Nelle colline a sud di Cosenza persistono attacchi di lieve entità di **Tripide, Margaronia e Oziorrinco**, ma al di sotto della soglia di danno economico.

VITE

Fase Fenologica

La coltura nell'Area1-Cosenza Tirrenica è nella fase fenologica **BBCH 89 maturazione di raccolta** e si stanno ultimando le raccolte (vedi foto seguenti)



piante da raccogliere



piante raccolte

SITUAZIONE FITOSANITARIA

FUNGHI

Oidio (*Uncinula necator* – *Oidium tuckeri*): Nei vigneti soggetti ad un'alta pressione della malattia per vari motivi, (esposizione, suscettibilità varietale etc), si consiglia di intervenire nella fase di post-vendemmia con trattamenti a base del fungo antagonista *Ampelomices quisqualis* p.c. (AQ10 WG; é possibile utilizzare il prodotto contro i cleistotecci, ovvero gli organi svernanti della crittogama. In questo modo si riduce in maniera significativa l'inoculo dell'oidio per l'annata successiva;

A tal fine si raccomanda di:

- Attuare una ottimale copertura del vigneto bagnando bene la vegetazione;
- Due trattamenti a distanza di 7-10 giorni al dosaggio 35 g/ha;
- Trattare nelle ore serali;
- È consigliabile aggiungere un coadiuvante oleoso minerale paraffinico alla dose di 0,1-03% v/v

L'uso di questo prodotto, utilizzabile in tutte le forme di lotta (biologico ed integrato), permette l'attuazione di una lotta preventiva con un diverso modo di azione, riducendo il rischio di sviluppo di popolazioni resistenti ai fungicidi tradizionali.

Mal dell'Esca: (*gruppo micotico responsabile- Phaemoniella chlamydospora, Phaeoacremonium aleophilum, Formitporia punctata e Eutypa lata*): Per questa complessa patologia è imprescindibile organizzare la profilassi nei casi in cui si è riscontrata. In questa fase si devono etichettare i ceppi colpiti; L'intervento successivo sarà da attuare su vegetazione ferma in inverno con l'eliminazione delle piante molto colpite e la potatura separata delle piante infette con l'asportazione delle parti marce.

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI SU OLIVO Ceda 7

Ciardullo M.

Adimari U.

Colace D.

Di Domenico.

RILIEVI AGROFENOLOGICI SU OLIVO Ceda 4

Garritano D.

RILIEVI AGROFENOLOGICI SU VITE Ceda 24

Perrone F.

RILIEVI AGROFENOLOGICI SU VITE Ceda 7

Adimari U.

Colace D.

Di Domenico M.

Ciardullo M.

RILIEVI AGROFENOLOGICI SU VITE Csd Casello

Zicca F.

PROGRAMMI DI DIFESA OLIVO a cura di:

Garritano D.

Zavaglia S.

Manfredi M.C.

PROGRAMMI DI DIFESA VITE a cura di:

Stefanizzi G.

Messina M.

Leto C.

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:

348/6067944,

ore 09:00-13:00 Lun.-Ven. ,

E-mail: domenico.garritano@arsac.calabria